



Stasera la prima di “Zombie” il corto di Diritti girato a Bobbio

Il lavoro sarà visibile su #ioRestoinSala
intanto ieri il regista ha fatto incetta
di nomination ai David di Donatello

Barbara Belzini

PIACENZA

● «Sono molto contenta che il nostro ultimo cortometraggio “Zombie”, diretto da Giorgio Diritti a Bobbio nell’ambito di un corso di regia ideato da Fondazione Fare Cinema e presentato a settembre 2020 alla Settimana Internazionale della Critica di Venezia come evento speciale, stia avendo, malgrado il Covid, una lunga vita»: queste le parole di Paola Pedrazzini, che da anni dirige con grazia e polso la Fondazione Fare Cinema presieduta da Marco Bellocchio. Dopo Venezia, nel 2020 il cortometraggio è stato presentato come evento speciale al Matera Film Festival, ad Accordi@Disaccordi International, al Parma Film Festival, a Visioni Italiane della Cineteca di Bologna, a Capri, Hollywood 2020 e all’Hollywood International Film Festival, mentre nel 2021, dopo la partecipazione al Clermont-Ferrand Short Film Market, è stato invitato a Corto Dorico Film Festival e a Cortinametraggio, entrambi in pieno svolgimento questa settimana, e la lunga corsa in giro per il mondo di questo piccolo lavoro intenso non si fermerà qui.

Lo spunto della storia di “Zombie”, prodotto da Aranciafilm con Rai Cinema, è frutto di un lavoro corale

ma anche personale e introspettivo portato avanti con i ragazzi del corso sul tema dei rapporti geni-

tori-figli. Ambientato ad Halloween, il corto si concentra su due figure femminili, madre e figlia (interpretate da Elena Arvigo e Greta Buttafava), due piccole solitudini colte in un momento familiare critico: è una breve riflessione, un lampo nato dal confronto di tanti vissuti, quello che Giorgio Diritti ci restituisce, con un finale secco, che lascia tutti spiazzati.

Da oggi “Zombie” sarà inoltre presente sulla piattaforma #ioRestoinSala: la prima proiezione sarà questa sera alle 21, preceduta da una presentazione del regista.

Ma è davvero un momento speciale per Diritti, che con “Volevo nascondermi” ha portato a casa 15 candidature ai David di Donatello, annunciati proprio ieri: «Ci piace pensare di aver portato fortuna» - ha commentato Pedrazzini -, siamo tutti felicissimi per questo suo successo, sia la Fondazione Fare Cinema per averlo ospitato, che i ragazzi che hanno potuto conoscerlo e lavorare con lui alla realizzazione del cortometraggio».

“Volevo nascondermi” è stato candidato a tutti i premi maggiori come Miglior film, Migliore regia, Migliore sceneggiatura originale, Miglior attore protagonista (Elio Germano) e ad altri dieci premi tecnici.





L'immagine della locandina del film "Zombie" di Giorgio Diritti

